





AVVISO PUBBLICO "Finanziamento di start-up giovanili nell'ambito dell'Avviso Giovani e Impresa"

SOMMARIO

VVISO PUBBLICO	1
Finanziamento di start-up giovanili nell'ambito dell'Avviso Giovani e Impresa"	1
PREMESSE	3
ARTICOLO 1 - FINALITÀ	5
ARTICOLO 2 - AMBITO TERRITORIALE	5
ARTICOLO 3 - DOTAZIONE FINANZIARIA	5
ARTICOLO 4 - SOGGETTI AMMISSIBILI	6
ARTICOLO 5 - PROGETTO IMPRENDITORIALE	7
ARTICOLO 6 - SPESE AMMISSIBILI	8
ARTICOLO 7 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	9
ARTICOLO 8 - CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE	10
ARTICOLO 9 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	13
ARTICOLO 10 - MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE ED EROGAZIONE DEL CONTRIB	
ARTICOLO 11 - MONITORAGGIO, CONTROLLI ED ISPEZIONI	
ARTICOLO 12 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	16
ART. 13 – REVOCHE E RECESSO	17
ARTICOLO 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - INFORMAZIONI E CHIARIMENTI	18
ARTICOLO 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	18
ART. 16 - DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO	18

PREMESSE

- l'ANCI in data 8 novembre 2021 ha stipulato un Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale (d'ora in avanti l'"Accordo"), in attuazione dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata nelle date 29/01/2020 e 05/05/2021, per disciplinare le modalità di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative destinate alla realizzazione dei progetti ed azioni rivolte a Comuni e Città metropolitane, finanziate con una quota del Fondo per le politiche giovanili 2020 e una quota del Fondo per le politiche giovanili 2021;
- la Linea D del Progetto esecutivo del Fondo per le politiche giovanili 2020-2021, allegato all'Accordo stipulato in data 08/11/2021, prevede che ANCI sostenga l'attivazione da parte dei Comuni di interventi locali volti ad orientare i giovani verso la cultura imprenditoriale, anche valorizzando le vocazioni e le risorse territoriali per uno sviluppo locale sostenibile;
- ai fini di cui sopra, l'ANCI in data 09/08/2023 ha avviato apposita procedura selettiva di cui all'Avviso pubblico prot. n. 27/AV/2023 per la presentazione di "Proposte progettuali dei Comuni rivolte all'orientamento della popolazione giovanile verso la cultura di impresa Giovani e Impresa" (d'ora in avanti anche solo l'"Avviso");
- all'esito dell'attività di selezione delle proposte progettuali, in data 19/12/2023, è stata pubblicata sul sito web di ANCI (www.anci.it) la graduatoria dei Comuni ammessi al percorso di accompagnamento per l'elaborazione del progetto esecutivo da realizzarsi secondo il relativo piano finanziario e in data 15/03/2024 l'ANCI e il Comune di Brindisi hanno stipulato apposita Convenzione per la realizzazione del Progetto "Youth Brindisi" (d'ora in avanti solo la "Convenzione").
- in data 10/10/2022 il Dipartimento e l'ANCI hanno stipulato, un ulteriore accordo ad incremento del Fondo per le Politiche Giovanili 2021 per disciplinare le modalità di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative da realizzare in favore delle Autonomie locali;
- in data 10/05/2024 il Dipartimento ha approvato la richiesta di ANCI di destinare le risorse originariamente previste per l'iniziativa di cui all'art. 4, comma 2, lett. b) dell'Accordo, pari ad euro 6.500.000,00 alla realizzazione di 3 nuove linee di intervento, tra le quali la Linea n. 4 "Finanziamento di start-up giovanili, per il tramite di avvisi comunali, nell'ambito dell'Avviso Giovani e Impresa" per euro 1.570.000,00 stipulando a tal fine apposito Atto integrativo all'Accordo (d'ora in avanti solo "l'Atto integrativo");
- l'Atto integrativo registrato in data 08/07/2024 e decorrente ai sensi dell'art. 5 dello stesso dalla data di comunicazione ad ANCI dell'avvenuta registrazione del relativo decreto di approvazione da parte degli organi di controllo, prevede la realizzazione della citata Linea n. 4. Tale Linea di intervento stabilisce per i primi 20 Comuni ammessi alla graduatoria di merito della prima edizione dell'Avviso "Giovani e impresa" pubblicata in

- data 19/12/2023 l'assegnazione di un'ulteriore dotazione finanziaria, pari ad euro 78.500,00 integrativa della quota di cofinanziamento nazionale già assegnata, pari ad euro 150.000,00.
- l'ANCI con nota prot. n. 0100594 del 04/10/2024 ha richiesto al Comune di Brindisi, Soggetto Capofila ai sensi dell'Avviso, di trasmettere una manifestazione di interesse al fine di aderire al "Finanziamento di start-up giovanili, per il tramite di avvisi comunali, nell'ambito dell'Avviso Giovani e Impresa I edizione" per poter beneficiare della suindicata dotazione finanziaria ulteriore;
- con nota REG_PROT 0100594 del 04/10/2024 ANCI ha comunicato al Comune di Brindisi di aver sottoscritto, in data 10 maggio 2024, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale un Atto integrativo all'Accordo, già sottoscritto in data 10 ottobre 2022, relativo all'incremento del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili per l'anno 2021, che prevede, fra le altre, la Linea n. 4 dedicata al "Finanziamento di start-up giovanili, per il tramite di avvisi comunali, nell'ambito della prima edizione dell'Avviso Giovani e Impresa";
- Il Progetto Youth Brindisi, unitamente ai primi 20 progetti ammessi alla graduatoria di merito della prima edizione dell'Avviso "Giovani e impresa" pubblicata in data 19.12.2023, è risultato destinatario della nuova misura di natura sperimentale sopra indicata;
- La misura proposta ha un budget complessivo di euro 1.570.000,00 e prevede per ognuno dei primi 20 Progetti ammessi alla graduatoria di merito l'assegnazione di un'ulteriore dotazione finanziaria pari ad euro 78.500,00, integrativa della quota di cofinanziamento nazionale già assegnata pari ad euro 150.000,00; il Comune di Brindisi dovrà destinare la dotazione finanziaria, assegnatagli da ANCI, mediante una procedura di evidenza pubblica, volta alla costituzione e/o al funzionamento di una o più start-up formate da giovani, che siano stati beneficiari delle attività previste dal Progetto "Youth Brindisi" di cui il Comune di Brindisi è Capofila;
- Il Comune, per poter beneficiare di tale integrazione ha trasmesso ad ANCI con nota REG_PROT 0102214 la manifestazione di interesse, a firma del Sindaco, ad aderire al "Finanziamento di start-up giovanili, per il tramite di avvisi comunali, nell'ambito dell'Avviso "Giovani e Impresa I° edizione";
- Con nota REG_PROT 0112745 del 05/11/2024 Anci ha inviato l'ATTO INTEGRATIVO ALLA CONVENZIONE STIPULATA IN DATA 15.03.2024 PER IL FINANZIAMENTO DI START-UP GIOVANILI PER IL TRAMITE DI AVVISI COMUNALI, NELL'AMBITO DELLA PRIMA EDIZIONE DELL'AVVISO GIOVANI E IMPRESA – firmata digitalmente dal Segretario Generale Anci;
- La dotazione finanziaria è stata assegnata al Comune Capofila tramite la sottoscrizione di un atto integrativo alla Convenzione approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 323 del 07/11/2024 e stipulata in data 15/03/2024 da ANCI e dal Comune di Brindisi.

ARTICOLO 1 - FINALITÀ

Il presente Avviso si inserisce nell'ambito del progetto **Youth Brindisi**, promosso dal Comune di Brindisi e cofinanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e dall'ANCI, con l'obiettivo di sostenere la creazione e il consolidamento di nuove imprese giovanili.

L'iniziativa mira a:

- valorizzare il talento imprenditoriale di giovani under 35 attraverso percorsi di accompagnamento, formazione e supporto finanziario;
- favorire lo sviluppo di modelli imprenditoriali innovativi e sostenibili;
- riqualificare e riutilizzare spazi inutilizzati come hub creativi e produttivi;
- creare un ecosistema collaborativo per favorire la crescita economica e sociale del territorio.

ARTICOLO 2 - AMBITO TERRITORIALE

L'attività imprenditoriale dovrà essere realizzata in una unità operativa localizzata nel territorio della Città di Brindisi o in una delle città partner del progetto: Francavilla Fontana, Latiano, Mesagne, Oria, San Vito dei Normanni, Torre Santa Susanna, Villa Castelli, Torchiarolo, Erchie, San Michele Salentino, da indicare nella domanda di partecipazione.

Al fine di garantire il principio della stabilità dell'operazione, il beneficiario dovrà garantire il mantenimento dell'unità locale/sede operativa anche nei cinque anni successivi all'erogazione del saldo del contributo.

Qualora all'atto della presentazione della domanda il beneficiario non abbia la sede dell'investimento sul territorio dei Comuni Partner, l'apertura della sede dovrà essere comunicata all'amministrazione procedente entro 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione del contributo;

Per unità locali si intendono impianti operativi o amministrativi e gestionali (es. laboratorio, officina, stabilimento, magazzino, deposito, ufficio, negozio, filiale, agenzia, etc.) ubicati anche in luoghi diversi da quello della sede legale, nei quali si esercitano stabilmente una o più attività specifiche tra quelle dell'impresa. La sede operativa è uno dei luoghi dove viene effettivamente svolta l'attività imprenditoriale. Può coincidere o no con la sede legale, e deve essere regolarmente comunicata alla Camera di Commercio di Brindisi.

ARTICOLO 3 - DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva per il presente Avviso è pari ad € 70.650,00.

Ogni progetto imprenditoriale potrà essere beneficiario di:

- un **contributo** massimo di euro € 23.550,00;
- accesso ai **servizi di supporto** che includono:
 - Tutoraggio per lo sviluppo delle proposte progettuali con connessioni a professionisti, mentor, esperti di settore, investitori e aziende.
 - Spazi di co-working dal 01/04/2025 fino al 31/07/2025 presso Molo12 Coworking
 Space Via Guerrieri, n. 7,72100 Brindisi, favorendo un ambiente di lavoro collaborativo e stimolante.

Nel caso del permanere di risorse finanziarie residue a causa del mancato esaurimento delle stesse, le economie potranno essere redistribuite per finanziare ulteriormente i progetti già approvati sulla base della loro necessità di risorse aggiuntive per garantire il completamento delle attività previste.

Il contributo verrà riconosciuto con le modalità stabilite dal regime «de minimis» di cui al Reg. (UE) N. 2023/2831, pubblicato sulla GUCE del 15 dicembre 2023 serie L. A tal proposito si ricorda come rappresentino aiuti in «de minimis» le sovvenzioni pubbliche concesse a una medesima impresa che non superino i € 300.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI AMMISSIBILI

L'istanza di partecipazione al presente Avviso può essere presentata da:

- a. giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni, residenti o domiciliati nel Comune di Brindisi o in una delle città partner del progetto: Francavilla Fontana, Latiano, Mesagne, Oria, San Vito dei Normanni, Torre Santa Susanna, Villa Castelli, Torchiarolo, Erchie, San Michele Salentino, che intendano costituire una nuova impresa o sviluppare un'idea imprenditoriale;
- b. gruppi di giovani che, al momento della presentazione della domanda, non abbiano ancora costituito un'impresa. Almeno il 50% dei componenti deve rispettare i requisiti di età indicati nella lettera a); in tal caso, in caso di ammissione a finanziamento, nella medesima configurazione approvata in fase di valutazione, occorre far pervenire la documentazione necessaria a comprovare l'avvenuta costituzione dell'impresa entro la data di concessione del contributo;
- c. legale rappresentante (ovvero soggetto dallo stesso delegato in forma scritta) di una start-up in possesso dei seguenti requisiti:
 - 1. essere costituita da non più di 5 anni dalla data di presentazione della domanda, come da iscrizione presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Brindisi;
 - 2. la compagine sociale dell'impresa deve essere formata per almeno il 50% da persone fisiche di età pari o compresa tra i 18 e i 35 anni;
 - 3. l'attività imprenditoriale legata al presente avviso dovrà essere realizzata in una

unità operativa localizzata nel territorio del Comune di Brindisi o in una delle città partner del progetto.

Per poter presentare istanza di partecipazione, tutti i soggetti sopra indicati devono:

- aver partecipato ad almeno una delle attività previste dal progetto Youth Brindisi;
- non essere destinatari di provvedimenti di esclusione da altre agevolazioni pubbliche per motivi legati a irregolarità amministrative o contabili.

I soggetti di cui alla lettera c) devono, inoltre:

- essere attive e in regola con gli obblighi contributivi e fiscali;
- non essere in stato di liquidazione, fallimento o sottoposte a procedure concorsuali;
- non aver beneficiato, nei 5 anni precedenti, di contributi pubblici per le stesse spese o attività oggetto della domanda, salvo diversa indicazione normativa;
- essere in regola con la normativa antimafia;
- essere in regola con le norme obbligatorie in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro: D. Lgs. n. 81/08 (testo unico sicurezza sul lavoro) e s.m.i.;
- essere in regola con le norme obbligatorie vigenti in materia di tutela e salvaguardia dell'ambiente: D.Lgs. N. 152/06 e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente);
- avere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per la realizzazione dell'iniziativa;

I soggetti di cui alle lettere a) e b) devono, inoltre:

- procedere alla costituzione e all'iscrizione dell'impresa presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Brindisi entro e non oltre 40 giorni dalla comunicazione di ammissione al contributo;
- aprire una unità operativa localizzata nel territorio del Comune di Brindisi o in una delle città partner del progetto entro lo stesso termine.

ARTICOLO 5 - PROGETTO IMPRENDITORIALE

Il soggetto che intende candidarsi al presente Avviso dovrà produrre un progetto imprenditoriale, coerente con l'oggetto sociale dell'impresa, che illustri la propria proposta con riferimento ai criteri di valutazione meglio illustrati all'art 8.

I progetti presentati dalle start-up possono riguardare attività imprenditoriali in tutti i settori, ad eccezione di quelli espressamente esclusi dalla normativa vigente. I settori esclusi sono quelli relativi ad attività in contrasto con le politiche di sostenibilità, legalità e sicurezza, nonché attività che comportano danni all'ambiente o che violano i diritti umani e la normativa

antiriciclaggio.

Saranno ritenuti premianti i seguenti settori: innovazione tecnologica, sostenibilità ambientale, cultura e turismo, inclusione sociale.

Le attività oggetto del contributo di cui al presente Avviso dovranno concludersi entro e non oltre il 15 luglio 2025.

ARTICOLO 6 - SPESE AMMISSIBILI

La dotazione finanziaria dovrà essere destinata a rimborsare spese della start-up inerenti:

- la costituzione della società: sono ammesse spese relative a servizi amministrativi, contabili e legali resi da professionisti strettamente funzionali alla costituzione societaria (ad es., commercialisti, avvocati, notai); per un importo massimo ammissibile di euro 5.000,00;
- le consulenze relative alla pianificazione/gestione/organizzazione aziendale;
- i servizi tecnici quali: l'analisi di mercato e la profilazione clienti tipo;
- l'acquisizione di materiali, componenti, software (comprese licenze) e hardware;
- l'acquisizione di attrezzature;
- l'acquisto e/o noleggio di macchinari funzionali alle attività;
- l'acquisto di domini web e relativi servizi (e-mail, cloud, storage, etc.);
- l'acquisto di materiali e servizi per la comunicazione e il marketing.

Le spese sopra indicate <u>sono ammesse al netto dell'IVA</u> (ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dai Soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperabile dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i Soggetti beneficiari sono assoggettati).

Non potranno in ogni caso essere finanziate spese sostenute per interventi di riqualificazione/ristrutturazione degli immobili, né spese correnti legate alla stessa a titolo esemplificativo affitto locali, utenze, manutenzione e messa a norma etc.

Per essere considerati ammissibili, i costi dovranno:

- essere sostenuti successivamente alla data di comunicazione di concessione del contributo e non oltre il 15/07/2025, data di conclusione delle attività;
- essere sostenuti esclusivamente dalla start-up beneficiaria del sostegno del presente bando tramite conto corrente intestato e nella disponibilità dello stesso. In caso di società, sono riconosciute ammissibili esclusivamente le spese riferibili direttamente alla società, con esclusione di quelle sostenute dai singoli soci o associati futuri soci;

 riportare nella documentazione finanziaria e fiscale (con particolare riferimento alle fatture e quietanze) la seguente dicitura "Progetto Youth Brindisi - CUP I89I24000070001".

Non sono ammesse spese:

- fornite da soggetti che non sono in rapporto di indipendenza con il soggetto beneficiario, ai sensi dell'Allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. Non sono altresì ammesse spese fatturate all'impresa beneficiaria dal proprio legale rappresentante o da qualunque altro soggetto appartenente agli organi societari del beneficiario, nonché dai soci (persone fisiche e giuridiche). In entrambi i casi vengono presi in considerazione i legami fra imprese e le partecipazioni fino al secondo livello;
- pagate in contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti;
- non pertinenti al progetto ammesso a sostegno e ogni altra categoria di spesa non prevista dal bando.

I beni acquistati dalle startup non dovranno essere oggetto di alienazione e/o trasferimento oppure destinati ad usi diversi da quelli oggetto della dotazione finanziaria, per almeno cinque anni dall'acquisto. Qualora l'attività imprenditoriale finanziata cessasse, prima dei 5 anni dalla data di acquisto, i beni dovranno essere restituiti al Comune Capofila che ne deciderà la destinazione d'uso.

ARTICOLO 7 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per la partecipazione al presente Avviso è necessario presentare:

- a. <u>Domanda di partecipazione</u> redatta sul modello allegato al presente Avviso (Allegato 1);
- b. Schema progetto imprenditoriale (Allegato 2);
- c. <u>Piano finanziario</u>, con il dettaglio delle spese, redatto sul modello allegato al presente Avviso (Allegato 3);
- d. Dichiarazione di responsabilità (Allegato 4) per le sole start-up già costituite;
- e. Dichiarazione Privacy (Allegato 5)
- f. Copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della domanda;
- g. Visura camerale esclusivamente per le società già costituite;
- h. Ultimo bilancio approvato e depositato esclusivamente **per le società già costituite**;
- i. Curriculum vitae di ciascun soggetto coinvolto nell'attività d'impresa in qualità di titolare o socio, (compreso il richiedente) debitamente sottoscritto e corredato da un documento di identità:
- j. Dichiarazione Sostitutiva Atto di Notorietà **per le Società costituite** (Allegato 6);
- k. Dichiarazione Sostitutiva Atto di Notorietà **per le Società non costituite** (Allegato 7).

La documentazione sopra indicata dovrà prevenire entro il 30 marzo 2025 esclusivamente

tramite PEC all'indirizzo ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it.

Al fine dell'identificazione, sull'oggetto della PEC dovrà essere apposta la dicitura "Avviso Pubblico per il finanziamento di start-up giovanili nell'ambito dell'Avviso Giovani e Impresa". L'inoltro telematico della domanda in modalità diverse non sarà ritenuto valido.

Nel caso in cui uno o più allegati alla domanda risultino illeggibili, errati o incompleti, il Comune Capofila ne dà comunicazione a mezzo PEC assegnando un termine massimo di 5 giorni per l'invio di quanto richiesto, pena la decadenza della domanda.

Il Comune Capofila non è responsabile del mancato ricevimento da parte dei soggetti proponenti delle comunicazioni relative alla ricevuta dell'avvenuta consegna del messaggio PEC.

Le domande dovranno essere firmate digitalmente - nel rispetto di quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - dal legale rappresentante del proponente che dovrà disporre di firma digitale e di un indirizzo di PEC valido per le necessarie comunicazioni con il Comune Capofila. La domanda di partecipazione potrà essere sottoscritta anche con firma olografa dal legale rappresentante del proponente. In aggiunta alla firma, il proponente è tenuto ad allegare una copia del documento di identità valido.

Saranno dichiarate immediatamente inammissibili:

- le domande presentate oltre il termine;
- le domande sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante o da soggetto delegato (in caso di imprese già costituite), o prive di sottoscrizione;
- le domande prive della documentazione richiesta dal presente Avviso;
- le domande presentate in forma diversa rispetto a quella indicata.

Per ogni candidato è possibile l'ammissione a finanziamento di una sola domanda a valere sul presente Avviso (l'ultima pervenuta in ordine cronologico).

<u>La partecipazione al presente Avviso Pubblico comporta inevitabilmente ed implicitamente l'accettazione, senza alcuna riserva, di tutte le disposizioni in esso contenute.</u>

ARTICOLO 8 - CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Alla scadenza del termine di presentazione, si procederà alla verifica di ammissibilità formale e alla valutazione di merito delle domande ricevute.

L'iter svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241, comprende:

- a. <u>la verifica formale della sussistenza dei requisiti di ammissibilità</u>: il Responsabile del Procedimento, procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della presentazione entro i termini di scadenza, presenza della domanda, redatta in conformità agli allegati del Bando e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società, presenza degli allegati richiesti.
 - Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni. Al termine della verifica di ricevibilità e ammissibilità, il Responsabile del Procedimento redigerà l'elenco delle istanze ammissibili e lo trasmetterà alla commissione di valutazione appositamente nominata. La positiva conclusione della verifica formale è condizione indispensabile per proseguire con le valutazioni di merito.
- b. <u>la valutazione di merito</u>: la commissione, composta da professionisti qualificati individuati all'interno del Comune e/o esterni al Comune con comprovata esperienza e competenza in materia, istituita dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, esaminerà le candidature. Inoltre, la commissione potrà richiedere chiarimenti o integrazioni ai partecipanti e, ove necessario, avvalersi della consulenza di esperti individuati nel partenariato di progetto per approfondimenti tecnici. Le candidature saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio max 100
1	Fattibilità del progetto: chiarezza, completezza, rilevanza e innovatività della proposta progettuale ideata, coerenza tra obiettivi perseguiti e risultati attesi, coerenza tra piano di attività e tempistica di realizzazione;	20
2	Prospettive di sviluppo dell'impresa : chiarezza dell'analisi del mercato di riferimento, chiara identificazione del prodotto/servizio offerto e dei potenziali clienti, individuazione delle strategie di marketing attuabili e partnership produttive previste, indicazione delle tecnologie che prevedono di utilizzare e delle strategie commerciali che si intendono attivare;	30
3	Valutazione degli impatti: sarà valutata la capacità della proposta di generare ricadute sociali, economiche e occupazionali;	20
4	Competenze ed esperienze del proponente rapportate alla dimensione e complessità dell'iniziativa proposta: sarà valutata la disponibilità, all'interno della struttura organizzativa del proponente - titolare, soci, dipendenti e collaboratori non occasionali – di formazione, competenze tecniche ed esperienze adeguate rispetto all'iniziativa proposta	10

5	Sostenibilità economica dell'iniziativa imprenditoriale: sarà valutata la credibilità e l'equilibrio degli obiettivi economici previsionali dell'iniziativa, in relazione con il piano di investimenti proposto;	10
6	Settori prioritari proposti: innovazione tecnologica, sostenibilità ambientale, cultura e turismo, inclusione sociale;	5
7	Impresa femminile: sarà valutata la rilevanza della componente femminile;	5
	TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	100

Per la determinazione dei coefficienti V(a)i, relativamente ai criteri non oggettivi sopra indicati, verrà attribuito un giudizio collegiale secondo la seguente scala:

VALUTAZIONE		COEFFICIENTE
Non valutabile o inadeguato	Gli aspetti previsti dal criterio di valutazione non sono presenti o sono affrontati in maniera assolutamente marginale o non possono essere valutati perché gravemente carenti e/o incompleti	0
Insufficiente	Gli aspetti previsti dal criterio di valutazione, seppure presenti, non risultano descritti in maniera sufficientemente chiara, rilevante e completa	0,3
Sufficiente	Gli aspetti previsti dal criterio di valutazione sono presenti e, nel complesso, descritti in maniera sufficientemente chiara, rilevante e completa, seppur con ampi margini di miglioramento	0,6
Buono	Gli aspetti previsti dal criterio di valutazione sono presenti e tutti descritti in maniera chiara, rilevante e completa	0,8
Ottimo	Gli aspetti previsti dal criterio di valutazione sono presenti e tutti descritti in maniera molto chiara, rilevante e completa. Presentano elementi particolarmente significativi dal punto di vista dell'innovatività e della coerenza con le finalità dell'Avviso	1

Verrà quindi formata una graduatoria finale che verrà redatta sulla base dei punteggi ottenuti dalle proposte pervenute.

Sono ammesse al contributo le proposte progettuali che conseguono un punteggio minimo pari a 60.

A parità di punteggio avranno priorità le domande presentate da richiedenti più giovani. Nel caso di società si farà riferimento all'età media degli amministratori.

L'esito della valutazione sarà comunicato tramite la pubblicazione della graduatoria sul sito internet del Comune di Brindisi: https://www.comune.brindisi.it/

I risultati della valutazione saranno comunicati ai beneficiari del contributo che dovranno confermarne l'accettazione entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione. In caso contrario subentreranno i soggetti risultati idonei in ordine di graduatoria.

La procedura sarà aggiudicata anche nel caso in cui venga ammessa una sola offerta purché valida e congruente con il presente Avviso.

ARTICOLO 9 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario del sostegno, oltre alle altre specifiche prescrizioni del presente Avviso, si obbliga a:

- a. avviare il programma di investimento entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione dell'agevolazione, e darne tempestiva comunicazione all'ufficio. Per data di avvio dell'investimento si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante (non sono inclusi i costi per la costituzione dell'impresa) ad ordinare i beni oggetto di investimento, ovvero qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento stesso, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'ufficio competente, per motivate esigenze, può differire per ciascun singolo programma di investimento il termine di avvio degli investimenti;
- b. fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati dal Comune di Brindisi, in merito allo stato di attuazione degli interventi;
- c. realizzare le attività e raggiungere i risultati previsti entro i termini, con le modalità e nei tempi stabiliti dal progetto approvato;
- d. ad impiegare le somme oggetto dei contributi esclusivamente per sostenere le spese complessivamente ammesse, volte a realizzare l'iniziativa selezionata;
- e. a dare piena attuazione all'iniziativa così come illustrato nella "scheda iniziativa imprenditoriale", garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere l'iniziativa imprenditoriale nella forma, nei modi e nei tempi previsti;
- f. rispettare la normativa vigente in materia fiscale, tributaria, previdenziale, di sicurezza sul lavoro, tutela ambientale e qualsiasi altra disciplina applicabile;

- g. a non effettuare eventuali variazioni della compagine sociale, degli investimenti programmati nella proposta, nonché quelle afferenti alla localizzazione dell'iniziativa, senza l'autorizzazione preventiva del Comune capofila;
- h. a non acquistare i beni oggetto dell'iniziativa da fornitori con cui intercorrano rapporti di controllo o collegamento societario ai sensi del Codice civile o per via indiretta (attraverso coniugi e familiari conviventi), o nella cui compagine siano presenti, anche per via indiretta, soci o titolari di cariche nel impresa/ente;
- i. garantire la corretta rendicontazione delle spese, rispettando le modalità e i tempi indicati nella proposta progettuale;
- j. non procedere all'alienazione, cessione, distrazione di un bene durevole oggetto di investimento, finanziato con il presente bando nei cinque anni successivi al pagamento della domanda di saldo;
- k. garantire che ogni opera, prodotto o comunicazione realizzata nell'ambito del progetto riporti il logo ufficiale del Comune di Brindisi, dell'ANCI e dei finanziatori del progetto;
- l. conservare dal momento di presentazione della domanda, per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 5 anni, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale.
- m. In caso di mancato rispetto degli obblighi sopra elencati, il finanziamento potrà essere revocato, con eventuale obbligo di restituzione delle somme già erogate in misura proporzionale alla violazione rilevata.
- n. a garantire il rispetto, in fase di attuazione dell'iniziativa imprenditoriale, della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;
- o. ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- p. al rispetto dell'obbligo di indicazione del CUP su tutti i giustificativi di spesa e pagamento;
- q. a fornire al soggetto attuatore i dati richiesti per consentire il controllo periodico dei progetti;
- r. a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti;
- s. a garantire una tempestiva diretta informazione al Comune capofila sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto dell'iniziativa imprenditoriale e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie.

ARTICOLO 10 - MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Comune Capofila ha a disposizione una dotazione finanziaria complessiva di € 70.650,00, che sarà distribuita alle start-up selezionate secondo le seguenti modalità:

- Prima quota (40%): Erogata previa presentazione della documentazione di avvio del progetto imprenditoriale ed eventuali spese sostenute per la costituzione della start-up;
- Seconda quota (40%): Erogata dopo il primo trimestre di attività, previa presentazione di un rendiconto sulle spese sostenute dalla start-up pari ad almeno il 40% dell'investimento totale;
- Terza quota (20%): Erogata al completamento del progetto e dopo la presentazione della rendicontazione di spesa finale.

Ai fini dell'erogazione del contributo, il beneficiario è tenuto a presentare rendicontazione periodica delle spese sostenute.

Tale rendicontazione dovrà includere:

- a. Relazione finale sulle attività svolte, contenente:
 - i. una descrizione dettagliata delle attività realizzate;
 - ii. il confronto tra obiettivi dichiarati nella domanda e risultati effettivamente ottenuti;
 - iii. eventuali criticità incontrate durante l'esecuzione del progetto e soluzioni adottate:
- b. Elenco completo delle spese sostenute, indicante per ciascuna voce l'importo, il numero e la data di emissione della fattura e la data di pagamento;
- c. la scansione dei giustificativi di spesa (fatture o documenti fiscalmente equivalenti) e dei relativi giustificativi di pagamento (bonifici bancari, ricevute bancarie o altri strumenti di pagamento tracciabili).

La scansione dei giustificativi di spesa e dei relativi giustificativi di pagamento dovranno pervenire divisi in cartelle per singole voci di spesa.

La rendicontazione finale dovrà essere trasmessa al Comune di Brindisi tramite PEC all'indirizzo ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it entro e non oltre le ore 13.00 del 18 luglio 2025.

Tutti i documenti dovranno essere allegati in formato PDF e firmati digitalmente dal legale rappresentante del beneficiario.

L'Amministrazione Comunale si riserva comunque la facoltà di richiedere materiale documentale, informazioni e dati integrativi che dovranno essere forniti dal beneficiario entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta. La mancata risposta o la risposta effettuata oltre il termine di cui sopra sarà ostativa alla liquidazione del contributo.

Il saldo finale sarà erogato a saldo delle spese ritenute ammissibili, entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale e delle eventuali integrazioni. Qualora le spese rendicontate siano inferiori all'importo del contributo concesso, lo stesso sarà ricalcolato sulla

base delle spese effettivamente rendicontate.

ARTICOLO 11 - MONITORAGGIO, CONTROLLI ED ISPEZIONI

Il Comune capofila, al fine di accertare l'operatività dell'iniziativa imprenditoriale, l'effettività delle spese rendicontate e al fine di garantire la sana gestione finanziaria degli interventi, può svolgere dei sopralluoghi presso le unità locali delle iniziative finanziate, anche da remoto. In sede di sopralluogo sono verificati:

- il rispetto degli obblighi di legge inerenti alla misura di supporto;
- la documentazione probatoria che il beneficiario trasmette a corredo dell'avanzamento fisico dell'intervento;
- la permanenza delle condizioni soggettive e oggettive previste per la fruizione del contributo;
- la corretta registrazione dei beni e delle spese oggetto di contributo nei libri contabili, o altra documentazione idonea per i soggetti che non hanno obbligo di tenuta di tali registri;
- la conformità agli originali della documentazione di spesa presentata e dei relativi pagamenti;
- l'esistenza, la funzionalità e la congruità delle spese presentate rispetto allo svolgimento dell'iniziativa imprenditoriale;
- l'avvenuto ottenimento delle autorizzazioni e licenze necessarie per il regolare svolgimento delle attività;
- la documentazione tecnica relativa alle unità locali.

I beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici disposte dal Comune capofila allo scopo di effettuare il monitoraggio dei progetti ammessi al contributo.

ARTICOLO 12 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Per quanto attiene il materiale di Comunicazione relativo alla nascita e alla diffusione sul territorio della Start- up, il cui costo verrà spesato e rendicontato a valere sul contributo, nei materiali prodotti dovranno essere riportati il logo ufficiale del Comune di Brindisi, dell'ANCI e dei finanziatori del progetto, nonché l'indicazione della fonte di finanziamento tramite la seguente formula: "

Iniziativa cofinanziata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale a valere sull'Incremento Fondo per le politiche giovanili 2021".

Prima della produzione, tutti i materiali in bozza dovranno essere inviati tramite PEC al Comune di Brindisi all'indirizzo ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it, che li trasmetterà ad ANCI per avere la dovuta approvazione.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi

ART. 13 – REVOCHE E RECESSO

Il contributo può essere revocato in misura totale o parziale dal Comune capofila. La revoca parziale del contributo erogato, con contestuale richiesta di restituzione maggiorata delle relative penali, può essere disposta dal Comune capofila laddove valuti che la violazione contestata non pregiudichi, nel complesso, il perseguimento delle finalità dell'iniziativa e il rispetto dei vincoli agevolativi nazionali e comunitari vigenti.

La revoca totale del contributo erogato, con contestuale richiesta di restituzione, maggiorata delle penalità previste dall'articolo 9 del D.lgs. 123/98, può essere disposta nei seguenti casi:

- qualora la compagine del beneficiario venga modificata dopo l'ammissione ai contributi senza l'autorizzazione del Comune capofila;
- qualora il beneficiario, in qualunque fase del procedimento, abbia reso dichiarazioni mendaci o esibisca atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;
- qualora il beneficiario non adempia agli obblighi di monitoraggio e controllo;
- qualora risultino in corso a carico il beneficiario accertamenti di ogni autorità competente per i quali sia applicabile una misura di prevenzione per effetto delle fattispecie criminose previste dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.;
- qualora il beneficiario non abbia realizzato entro il termine stabilito un progetto ritenuto organico e funzionale rispetto a quello originariamente ammesso ai contributi, fatte salve le cause di forza maggiore adeguatamente motivate;
- qualora il beneficiario trasferisca, alieni o destini ad usi diversi da quelli previsti nell'iniziativa imprenditoriale, senza l'autorizzazione del Comune capofila, beni mobili e diritti aziendali ammessi ai contributi prima che siano trascorsi cinque anni dalla data di ultimazione dell'iniziativa imprenditoriale;
- qualora il beneficiario cessi l'attività ovvero ne disponga l'alienazione, totale o parziale, o concessione in locazione, o trasferimento all'estero prima che siano trascorsi cinque anni dalla data di ultimazione dell'iniziativa imprenditoriale;
- qualora il beneficiario dichiari fallimento ovvero nei suoi confronti sia avviata altra procedura esecutiva o concorsuale prima che siano trascorsi cinque anni dalla data di ultimazione dell'iniziativa imprenditoriale;
- qualora anche un solo socio del beneficiario sia sottoposto a rinvio a giudizio o abbia riportato una condanna anche non passata in giudicato per uno dei reati presupposto di cui al D.L. 231/01;
- qualora il beneficiario presenti una documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque al medesimo imputabili e non sanabili, ovvero qualora venga accertata l'assenza, per fatti imputabili all'impresa e non sanabili, di uno o più requisiti di ammissibilità;
- il venir meno dei requisiti di ordine speciale e generale indefettibili per dialogare con la

Pubblica Amministrazione.

Resta inteso che si potranno avere casi di revoca parziale o totale non ricompresi nelle elencazioni precedenti, riconducibili a obblighi o divieti non rispettati indicati nel presente Avviso.

L'Amministrazione si riserva, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'Amministrazione delle sole prestazioni eseguite purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

ARTICOLO 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

La Responsabile Unica del Procedimento è la dott.ssa Gelsomina MACCHITELLA – Dirigente Settore Programmazione Economica e Sviluppo.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al seguente indirizzo email gelsomina.macchitella@comune.brindisi.it.

ARTICOLO 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali c.d. "GDPR"), si comunica che il trattamento dei dati personali conferiti con la presente procedura è effettuato anche con modalità informatizzate, dal Comune di Brindisi in qualità di Titolare del trattamento. Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'affidamento del contributo di cui al presente Avviso. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi. Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell'affidamento del contributo, della sua successiva gestione e dell'erogazione del corrispettivo. Il mancato conferimento comporta l'inammissibilità dell'offerta.

ART. 16 - DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

Per tutto quanto non previsto specificatamente nel presente disciplinare si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

La Dirigente

Dott.ssa Gelsomina MACCHITELLA

Allegati:

- Domanda di partecipazione redatta sul modello allegato al presente Avviso (Allegato 1):
- Schema progetto imprenditoriale (Allegato 2);
- ➤ <u>Piano finanziario</u>, con il dettaglio delle spese, redatto sul modello allegato al presente Avviso (Allegato 3);
- Dichiarazione di responsabilità (Allegato 4) per le sole start-up già costituite;
- Dichiarazione Privacy (Allegato 5)
- ➤ Dichiarazione Sostitutiva Atto di Notorietà per le Società costituite (Allegato 6);
- Dichiarazione Sostitutiva Atto di Notorietà per le Società non costituite (Allegato 7).